

PR Calabria FESR FSE+ 2021-2027



Agenda Urbana Cosenza - Rende 2021/2027.

Strategia di Sviluppo Urbano

Sostenibile

(DGR 502 del 21/10/2025)

Obiettivo di Policy 5 (OP 5) “Un’Europa più vicina ai cittadini”

Obiettivo Specifico 5.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”

Azione 5.1.1 “Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane”.

Avviso pubblico

Promuovere lo sviluppo economico delle Città di Cosenza e Rende – Aiuti alle Imprese

Appendice

Organismo Intermedio ex art. 71 par. 3 Reg. (UE) 2021/106
Area Urbana di Cosenza - Rende

Indice

1.	FINALITÀ E OBIETTIVI	1
2.	DOTAZIONE FINANZIARIA	1
3.	BENEFICIARI	1
4.	LOCALIZZAZIONE	1
5.	INTERVENTI AMMISSIBILI	1
6.	FORMA ED INTENSITÀ DEL CONTRIBUTO CONCEDIBILE	2
7.	SPESE AMMISSIBILI	2
8.	CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	3
9.	FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E RISERVE TERRITORIALE DELLE RISORSE	5

1. Finalità e obiettivi

1. L'Operazione sostiene le imprese, già esistenti o di nuova costituzione, e incentiva l'ubicazione delle stesse nel Centro Storico di Cosenza e di Rende.
2. L'Operazione è finalizzata al consolidamento delle attività esistenti o all'avvio di nuove attività imprenditoriali, al fine di creare nuove opportunità di lavoro, rafforzare il tessuto economico e sociale e valorizzare le peculiarità territoriali. L'intervento intende innescare processi di rivitalizzazione economica dell'area urbana, preferibilmente dei Centri Storici, con un sistema di incentivi che punti anche all'attivazione di forme aggregative tra le imprese, per mettere a sistema le attività produttive, al fine di sfruttarne al meglio le potenzialità e le risorse e garantire la loro sopravvivenza a lungo termine.

2. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria è indicata nel prospetto che segue:

Asse PR	Azione	Fondo	Operazione	Codice	Dotazione Finanziaria	Riserve per Città
5	5.1.1	FESR	Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane	021 Sviluppo delle attività delle PMI e internazionalizzazione, compresi gli investimenti produttivi	€ 1.546.306,67	€ 800.000,00 per il Comune di Cosenza
						€ 746.306,67 per il Comune di Rende

2. Le risorse su esposte potranno essere rimodulate per destinazione in relazione al fabbisogno derivante a seguito della selezione delle domande.

3. Beneficiari

1. Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso, i seguenti soggetti già costituiti al momento della presentazione della domanda, in possesso dei requisiti di cui al par. 2.2 dell'Avviso: Micro, piccole e medie imprese (PMI) esistenti o di nuova costituzione, titolari di partita IVA, esclusi gli Enti del Terzo Settore (ETS) – diversi dalle imprese sociali, incluse le cooperative sociali – che svolgano attività economiche come "Attività diverse", di cui all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.
2. Per "nuove imprese" si intende quelle create non oltre 6 mesi prima della pubblicazione dell'Avviso.

4. Localizzazione

Gli interventi dovranno localizzarsi nei Comuni di Cosenza e Rende, e, prioritariamente, nei Centri Storici dei due Comuni, per come delimitati nelle tavole di cui all'Allegato 9.

5. Interventi ammissibili

1. Le proposte di intervento dovranno essere riferite ad attività economiche identificabili con tutti i codici "ATECO 2025". Ai fini dell'individuazione dei settori e delle attività economiche ammissibili, si fa

riferimento alla classificazione delle attività economiche ATECO 2025 adottata dall'ISTAT, entrata in vigore il 1° gennaio 2025 e operativa ai fini amministrativi, fiscali e statistici dal 1° aprile 2025. Qualora il beneficiario risulti censito secondo la precedente classificazione "ATECO 2007 – Aggiornamento 2022", l'Amministrazione procederà alla verifica della corrispondenza mediante la tavola di raccordo (conversione) ATECO 2025 – ATECO 2022 resa disponibile dall'ISTAT. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla classificazione ATECO 2025, alle relative note esplicative e agli aggiornamenti pubblicati dall'ISTAT.

2. Sono ammissibili le imprese operanti nei settori economici identificati dai codici ATECO 2025 riportati nell'Allegato 8. Sono considerate integralmente ammissibili tutte le attività ricomprese nelle Divisioni 13, 15, 31, 47 (Escluso 47.9), 55, 56, 58, 59, 71, 72, 73, 74, 90 e 91 della classificazione ATECO 2025. Per le restanti Divisioni si applicano esclusivamente i codici ATECO specificamente indicati nell'Allegato 8.

6. Forma ed intensità del contributo concedibile

1. L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".
2. L'intensità massima dell'aiuto è pari:
 - al 75% del totale dell'investimento proposto per le imprese già costituite;
 - all'80% del totale dell'investimento proposto per le nuove imprese.
3. Sono concessi contributi pari ad un massimo di € 30.000,00 per le proposte relative al territorio del Comune di Cosenza e pari ad un massimo di € 40.000,00 per le proposte relative al territorio del Comune di Rende;
4. L'avviso prevede una quota di cofinanziamento obbligatoria pari al 25% per le Imprese esistenti e al 20% per le imprese di nuova costituzione, come riportato a titolo esemplificativo nel seguente prospetto:

Comune	Tipologia Beneficiario	Contributo Massimo Concedibile (€)	Quota di cofinanziamento obbligatoria (%)	Quota di cofinanziamento (€)	Investimento Totale (€)
Cosenza	Impresa esistente	€ 30.000,00	25%	€ 10.000,00	€ 40.000,00
Cosenza	Nuova impresa	€ 30.000,00	20%	€ 7.500,00	€ 37.500,00
Rende	Impresa esistente	€ 40.000,00	25%	€ 13.333,33	€ 53.333,33
Rende	Nuova impresa	€ 40.000,00	20%	€ 10.000,00	€ 50.000,00

5. È possibile richiedere un contributo di valore inferiore al massimo concedibile, cui corrisponderà una quota di cofinanziamento calcolata proporzionalmente:
 - Impresa esistente: Quota cofinanziamento = Contributo richiesto x 25 / 75;
 - Nuova impresa: Quota cofinanziamento = Contributo richiesto x 20 / 80;

7. Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili sono riportate nella seguente tabella:

Tabella – Categorie di spesa ammissibili

Voce	Categoria di spesa	Limite massimo ammissibile
a)	Opere murarie e assimilate strettamente funzionali al programma di investimento	Non superiore al 30% dei costi totali ammissibili

Voce	Categoria di spesa	Limite massimo ammissibile
b)	Macchinari, impianti, attrezzature varie nuovi di fabbrica, compresi quelli necessari all'attività gestionale dell'impresa, nonché mezzi mobili strettamente connessi al ciclo produttivo e ad uso esclusivo dell'unità produttiva agevolata	Nessun limite specifico
c)	Investimenti immateriali: licenze, know-how, brevetti, software e altre forme di proprietà intellettuale	Nessun limite specifico
d)	Consulenze specialistiche finalizzate alla risoluzione di problematiche gestionali, tecnologiche, organizzative, commerciali, produttive, Studi di fattibilità economico-finanziaria	Non superiore al 8% dei costi totali ammissibili
e)	Spese per garanzia fideiussoria (Biennale, su importo contributo concesso)	Fino ad un massimo di € 4.000,00
f)	Spese generali indirette dell'operazione	Non superiore al 7% dei costi totali ammissibili

- Le **spese generali** di cui alla lettera f) comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, spese amministrative e di segreteria, utenze, canoni e servizi generali, spese bancarie ordinarie e costi generali di funzionamento dell'impresa.
- Le **spese generali** sono riconosciute in modalità forfettaria e **non devono essere rendicontate mediante fatture, quietanze o altri documenti giustificativi**, essendo calcolate automaticamente nella misura del 7% dei costi totali ammessi, ai sensi degli articoli 53 e 54 del Regolamento (UE) 2021/1060. Rimane fermo l'obbligo di sostenere e rendicontare le spese dirette a, b, c, d, e.

8. Criteri di valutazione e attribuzione dei punteggi

- I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili, sulla base dei seguenti criteri:

Criterio	Indicatore	Punteggio Max
A. CONTRIBUTO DEL PROGETTO AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'AZIONE		38
A.1 Rafforzare il tessuto economico e sociale dei Centri Storici	A.1.1 Insediamento o presenza dell'attività entro i confini del Centro storico	5

	A.1.2 Contributo del progetto al rafforzamento dell'offerta turistica, ricettiva, enogastronomica e artigianale del Centro storico, mediante l'attivazione o il consolidamento di attività di bed&breakfast, strutture ricettive, attività di ristorazione, pubblici esercizi, servizi di accoglienza turistica, laboratori artigianali e attività finalizzate alla valorizzazione delle produzioni tipiche locali.	5
	A.1.3 Continuità dell'esercizio dell'attività economica all'interno del Centro storico, quale elemento di presidio del tessuto economico e sociale (1 punto ogni 5 anni di permanenza, da dimostrare con titoli di possesso di immobili nel Centro storico e visura camerale)	3
A.2 Capacità della proposta di investimento di contribuire alla rigenerazione economica dell'area urbana	A.2.1 Incremento dell'offerta di prodotti e servizi rivolti a residenti, city users e visitatori	5
	A.2.2 Capacità della proposta di investimento di generare effetti di rivitalizzazione economica e sociale del contesto urbano di riferimento	5
	A.2.3 Capacità della proposta di investimento di generare effetti di rivitalizzazione economica e sociale del Centro storico	5
A.3 Capacità della proposta di investimento di favorire l'innovazione e l'apertura a nuovi mercati	A.3.1 Introduzione di strumenti digitali, e-commerce, piattaforme online e sistemi innovativi di vendita	5
	A.3.2 Capacità di attrarre domanda proveniente da mercati regionali, nazionali o internazionali	5
B. EFFICIENZA ATTUATIVA		17
B.1 Sostenibilità economica e finanziaria dell'intervento	B.1.1 Cofinanziamento privato superiore di 5 punti percentuali rispetto alla quota minima prevista dall'Avviso	5
B.2 Capacità economica, organizzativa e gestionale del proponente	B.2.1 Coerenza tra esperienza professionale, competenze possedute e attività proposta	5
	B.2.2 Adeguatezza della struttura organizzativa e gestionale rispetto agli obiettivi dell'intervento	5
B.3 Partecipazione a reti e partenariati territoriali	B.3.1 Adesione a reti di imprese, associazioni di categoria, consorzi o altre forme di aggregazione formalizzate	2
C. QUALITÀ DELLA PROPOSTA		45
C.1 Qualità tecnica e completezza della proposta di investimento	C.1.1 Chiarezza e completezza della proposta	5

	C.1.2 Adeguatezza dell'analisi dei fabbisogni e del contesto di riferimento	5
	C.1.3 Coerenza tra obiettivi, attività previste e risultati attesi	5
	C.1.4 Congruità e pertinenza degli investimenti proposti rispetto agli obiettivi dell'intervento	5
C.2 Livello di innovatività della proposta	C.2.1 Introduzione di nuovi prodotti o servizi	5
	C.2.2 Introduzione di innovazioni organizzative, gestionali o commerciali	5
C.3 Promozione delle pari opportunità	C.3.1 Imprese giovanili e/o femminili	5
C.4 Sostenibilità ambientale	C.4.1 Interventi finalizzati all'efficienza energetica e alla riduzione dei consumi	3
	C.4.2 Introduzione di pratiche di economia circolare, riduzione dei rifiuti e utilizzo sostenibile delle risorse	2
C.5 Qualificazione dei fornitori e dei partner coinvolti	C.5.1 Esperienza e qualificazione dei fornitori e/o partner funzionali alla realizzazione dell'intervento	5
TOTALE		100

2. In caso di parità di punteggio complessivo tra due o più domande collocate nella medesima graduatoria di merito, ai fini della determinazione dell'ordine di posizione e dell'eventuale ammissione a finanziamento, si procederà applicando, nell'ordine, i seguenti criteri di priorità:
- alla proposta che abbia ottenuto il punteggio più elevato nel criterio C – Qualità della proposta;
 - in caso di ulteriore parità, alla proposta che abbia ottenuto il punteggio più elevato nel criterio A – Contributo del progetto al conseguimento degli obiettivi dell'Azione;
 - in caso di ulteriore parità, alla proposta che preveda il maggiore cofinanziamento privato, espresso in percentuale rispetto all'investimento complessivo;
 - in caso di ulteriore parità, alla proposta localizzata nel Centro Storico del Comune interessato;

9. Formazione delle graduatorie e riserve territoriale delle risorse

1. Le domande ammissibili saranno sottoposte a valutazione sulla base dei criteri di selezione previsti dal presente Avviso e confluiranno in due graduatorie uniche di merito, riferite ai Comuni di Cosenza e Rende, ordinate in funzione del punteggio complessivamente conseguito da ciascuna proposta di intervento.

L'Avviso è finanziato con risorse messe a disposizione dai Comuni di Cosenza e Rende nell'ambito della Strategia Territoriale Urbana, per un importo complessivo pari ad euro 1.546.306,67, di cui:

- euro 800.000,00 a valere sulle risorse del Comune di Cosenza;
- euro 746.306,67 a valere sulle risorse del Comune di Rende.

Al fine di perseguire gli obiettivi di rigenerazione economica e sociale dei Centri storici dei due Comuni, **una quota di risorse pari ad euro 800.000,00** è riservata agli interventi localizzati nei **Centri storici di Cosenza e Rende**, nella misura di **euro 400.000,00 per ciascun Comune**.

A tal fine, le graduatorie uniche di merito saranno articolate in due distinti elenchi:

- Elenco A** – Interventi localizzati nel Comune di Cosenza;
- Elenco B** – Interventi localizzati nel Comune di Rende.

Le domande relative agli interventi localizzati nel centro storico inserite nei predetti elenchi saranno previamente finanziate secondo l'ordine decrescente di punteggio fino alla concorrenza della quota di riserva di euro 400.000,00 per ciascun Comune.

Una volta esaurita la quota di riserva destinata al Centro storico, le ulteriori domande ammissibili saranno finanziate, nei limiti delle risorse ancora disponibili, secondo l'ordine delle graduatorie uniche di merito, indipendentemente dalla localizzazione dell'investimento.

2. Modalità di utilizzo delle economie e scorrimento delle graduatorie

Al fine di garantire il pieno utilizzo delle risorse disponibili e il massimo impatto degli interventi finanziati, si applicano le seguenti disposizioni:

- a) le eventuali risorse non assegnate nell'ambito di uno dei due elenchi territoriali resteranno inizialmente nella disponibilità del Comune titolare delle stesse per lo scorrimento delle graduatorie uniche di merito e per l'eventuale riapertura dei termini del presente Avviso;
- b) qualora, esaurite le procedure di selezione e finanziamento riferite al Comune titolare delle risorse, residuino disponibilità finanziarie non utilizzate e risultino invece presenti domande ammissibili ma non finanziate nella graduatoria di merito dell'altro Comune per insufficienza di risorse, si procederà allo scorrimento della relativa graduatoria mediante l'utilizzo delle economie rinvenienti dall'altro Comune, nel rispetto dell'ordine di merito;
- c) qualora, a seguito delle operazioni di cui ai punti precedenti, risultino ancora disponibili risorse finanziarie non utilizzate, le stesse potranno essere destinate al finanziamento di ulteriori operazioni coerenti con gli obiettivi dell'Azione e della Strategia Territoriale Urbana, secondo le modalità che saranno individuate dall'Autorità Urbana competente nel rispetto della normativa applicabile.